



Note sui server Sun SPARC[®] Enterprise T5140 e T5240

Sun Microsystems, Inc.
www.sun.com

N. di parte: 820-4244-12
Novembre 2008, revisione A

Per inviare commenti su questo documento: <http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Copyright 2008 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A. Tutti i diritti riservati.

FUJITSU LIMITED ha contribuito alla redazione tecnica e alla revisione di alcune parti di questo materiale.

Sun Microsystems, Inc. e Fujitsu Limited possiedono o controllano i rispettivi diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti e alle tecnologie descritti in questo documento; tali prodotti e tecnologie e il presente documento sono a loro volta protetti dalle leggi sul copyright, da brevetti e da altre leggi e trattati internazionali sulla proprietà intellettuale. I diritti di proprietà intellettuale di Sun Microsystems, Inc. e Fujitsu Limited in relazione ai suddetti prodotti e tecnologie al presente documento includono, senza limitazione, uno o più dei brevetti statunitensi elencati in <http://www.sun.com/patents> e uno o più altri brevetti o domande di brevetto depositati negli Stati Uniti o in altri paesi.

Il presente documento e i prodotti e le tecnologie a cui si riferisce sono distribuiti sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte del presente documento o dei prodotti o tecnologie a cui si riferisce può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Fujitsu Limited e Sun Microsystems, Inc. e dei rispettivi concessionari di licenza. La consegna di questo documento all'utente non conferisce alcun diritto o licenza, esplicita o implicita, in relazione ai prodotti o alle tecnologie a cui si riferisce; inoltre, questo documento non contiene né rappresenta impegni di alcun tipo da parte di Fujitsu Limited o Sun Microsystems, Inc. o delle rispettive società affiliate.

Questo documento e i prodotti e le tecnologie ivi descritti possono incorporare proprietà intellettuali di terze parti protette da copyright e/o concesse in licenza da altri fornitori a Fujitsu Limited e/o Sun Microsystems, Inc., inclusi software e tecnologie di font.

In base ai termini delle licenze GPL o LGPL, su richiesta dell'utente finale sarà resa disponibile una copia del codice sorgente governato dalla GPL o dalla LGPL. Contattare a tale riguardo Fujitsu Limited o Sun Microsystems, Inc.

Questa distribuzione può includere materiale sviluppato da terze parti.

Alcune parti del prodotto possono derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi, concesso in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, Java, Netra, Solaris, Sun StorEdge, docs.sun.com, OpenBoot, SunVTS, Sun Fire, SunSolve, CoolThreads, J2EE e Sun sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. o delle sue consociate negli Stati Uniti e in altri paesi.

Fujitsu e il logo Fujitsu sono marchi registrati di Fujitsu Limited.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

SPARC64 è un marchio di SPARC International, Inc., utilizzato su licenza da Fujitsu Microelectronics, Inc. e Fujitsu Limited.

Le interfacce utente grafiche OPEN LOOK e Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e concessionari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia utente grafica o visuale per l'industria informatica. Sun possiede una licenza non esclusiva per l'interfaccia grafica utente concessa da Xerox, estesa anche ai licenziatari Sun che utilizzano le interfacce OPEN LOOK e comunque firmatari di accordi di licenza con Sun.

Esclusione di garanzia: le uniche garanzie concesse da Fujitsu Limited, Sun Microsystems, Inc. o eventuali società loro collegate in relazione a questo documento o a qualsiasi prodotto o tecnologia che vi sono descritti sono quelle esposte nel contratto di licenza in base al quale il prodotto o la tecnologia vengono forniti. FATTA ECCEZIONE PER QUANTO ESPRESSAMENTE DICHIARATO IN TALE CONTRATTO, FUJITSU LIMITED, SUN MICROSYSTEMS, INC. E LE SOCIETÀ COLLEGATE NON FORNISCONO DICHIARAZIONI O GARANZIE DI ALCUN TIPO (ESPLICITE O IMPLICITE) IN RELAZIONE A TALE PRODOTTO, TECNOLOGIA O AL PRESENTE DOCUMENTO, CHE VENGONO FORNITI CON ESCLUSIONE DI QUALUNQUE ALTRA CONDIZIONE, DICHIARAZIONE E GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, COMPRESSE LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO O DI NON VIOLAZIONE DI DIRITTI ALTRUI, SALVO NEL CASO IN CUI TALI ESCLUSIONI DI GARANZIA NON SIANO NULLE AI SENSI DELLA LEGGE IN VIGORE. Se non specificato diversamente in tale contratto, entro i limiti previsti dalla legge vigente, in nessun caso Fujitsu Limited, Sun Microsystems, Inc. o eventuali società collegate saranno responsabili nei confronti di terze parti, in base a qualsiasi interpretazione legale, per perdite di ricavi o profitti, perdite di utilizzo o di dati, interruzioni dell'attività o per eventuali danni indiretti, speciali, accidentali o consequenziali, anche se informate del possibile verificarsi di tali danni.

IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE FORNITO CON ESCLUSIONE DI QUALUNQUE ALTRA CONDIZIONE, DICHIARAZIONE E GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, COMPRESSE LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO O DI NON VIOLAZIONE DI DIRITTI ALTRUI, SALVO NEL CASO IN CUI TALI ESCLUSIONI DI GARANZIA NON SIANO NULLE AI SENSI DELLA LEGGE IN VIGORE.



Adobe PostScript

Sommario

- 1. **Informazioni importanti sui server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240** 1
 - Supporto per i server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240 2
 - Supporto tecnico 2
 - Download della documentazione 2
 - Supporto della crittografia 2
 - Abilitazione dell'accelerazione hardware crittografica IPsec 3
 - Versioni supportate di Solaris e del firmware di sistema Sun 4
 - Requisiti del firmware di sistema per il supporto di determinate caratteristiche 5
 - Firmware di sistema 5
 - Software preinstallato 6
 - Cool Tools per server Sun con tecnologia CoolThreads 6
 - Logical Domains 7
 - Sun Java Enterprise System e Solaris 7
 - ▼ Abilitare il servizio SMF di WebConsole 8
 - Solaris Live Upgrade 8
 - Sun Studio - strumenti e compilatori C, C++ e Fortran 9
 - Versione supportata di Sun Explorer 9
 - Informazioni sulle patch 10

Informazioni sulle patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 8/07	10
Informazioni sulle patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08	10
CD delle patch	11
▼ Scaricare le patch	12
Patch per le schede opzionali	12
Gestione dei consumi dei dischi inattivi	13
Modifiche al comportamento di Solaris con i domini logici	13
Risultato dell'arresto o del riavvio del dominio di controllo	14
La scheda XAUI disabilita una scheda di rete integrata	14
Messaggi che identificano la disponibilità di CPU con eventi di inserimento a caldo	15
Identificazione del processore	16
Gli ID dei processori non partono sempre da 0 e non sono sempre contigui	16
2. Problemi noti	17
Problemi hardware e meccanici	17
Modulo DVD e USB sul pannello anteriore	17
Moduli ventole sostituibili a caldo	18
Comportamento inatteso delle spie	18
Problemi di Solaris	19
Problemi di ILOM (Integrated Lights Out Management)	19
Problemi del firmware e del software	21
3. Errori nella documentazione	23
Errori nel manuale <i>Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers Installation Guide</i>	23
Ordine delle spie di stato del sistema	23

Indice delle tabelle

TABELLA 1-1	Versioni minime e versioni supportate del sistema operativo e del firmware	4
TABELLA 1-2	Software preinstallato	6
TABELLA 1-3	Patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 8/07	10
TABELLA 1-4	Patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08	10
TABELLA 1-5	Componenti del CD delle patch	11
TABELLA 1-6	Comportamento all'arresto o al riavvio del dominio di controllo (primario)	14
TABELLA 2-1	Problemi hardware dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240	18
TABELLA 2-2	Problemi legati a Solaris dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240	19
TABELLA 2-3	Problemi legati a ILOM dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240	20
TABELLA 2-4	Problemi legati al firmware e al software dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240	21

Informazioni importanti sui server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

Queste note contengono informazioni aggiornate relative ai server SPARC® Enterprise T5140 e T5240.

Sono incluse le seguenti sezioni:

- “Supporto per i server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240” a pagina 2
- “Abilitazione dell'accelerazione hardware crittografica IPsec” a pagina 3
- “Versioni supportate di Solaris e del firmware di sistema Sun” a pagina 4
- “Software preinstallato” a pagina 6
- “Informazioni sulle patch” a pagina 10
- “Gestione dei consumi dei dischi inattivi” a pagina 13
- “Modifiche al comportamento di Solaris con i domini logici” a pagina 13
- “Identificazione del processore” a pagina 16

Supporto per i server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

Questa sezione indica dove è possibile accedere al supporto tecnico, al software e alla documentazione.

Supporto tecnico

Per domande o problemi di natura tecnica non descritti nella documentazione dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240, rivolgersi al centro di assistenza Sun. Per gli utenti residenti negli Stati Uniti o in Canada, chiamare il numero 1-800-USA-4SUN (1-800-872-4786). Per gli utenti residenti in altri paesi, cercare il World Wide Solution Center più vicino sul sito Web:

<http://www.sun.com/service/contacting/solution.html>

Download della documentazione

Le istruzioni per l'installazione, l'amministrazione e l'utilizzo dei server sono incluse nelle raccolte della documentazione dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240. La documentazione completa può essere scaricata dal seguente sito Web:

<http://docs.sun.com/app/docs/prod/sparc.t5140>

<http://docs.sun.com/app/docs/prod/sparc.t5240>

Nota – Le informazioni di questo documento sono più aggiornate rispetto a quelle delle raccolte della documentazione dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240.

Supporto della crittografia

Il processore multicore UltraSPARC® T2 Plus fornisce funzioni di accelerazione hardware per vari tipi di operazioni crittografiche:

- Operazioni simmetriche (AES, 3DES e RC4)
- Operazioni asimmetriche (RSA, DSA, Diffie Hellman e Elliptic Curve)
- Hashing (SHA1, SHA256 e MD5)
- Generazione di numeri casuali

Il sistema operativo Solaris™ 10 8/07 e le versioni successive includono i driver multithreaded che supportano la crittografia via hardware.

Abilitazione dell'accelerazione hardware crittografica IPsec

Per abilitare le operazioni di crittografia IPsec per l'utilizzo dell'hardware crittografico del processore UltraSPARC T2 Plus è necessario scaricare e installare il pacchetto di attivazione di IPsec, quando sarà disponibile. Fino a quando il file di attivazione e la patch richiesti non saranno disponibili, può essere utilizzata l'accelerazione software.

Per informazioni su come ottenere il pacchetto di attivazione di IPsec, accedere al sito:

<http://www.sun.com/ipsec>

Una volta ottenuto il pacchetto di attivazione di IPsec, usare il comando `pkgadd` per installarlo e il comando `patchadd` per installare le patch, come indicato di seguito:

```
# patchadd 127111-xx
# pkgadd sol-10-u4-ga-sparc-cryptoactivation.pkg
# patchadd 122642-xx
```

Nota – È necessario riavviare il sistema per completare l'attivazione dopo l'installazione del pacchetto.

Una volta installati il pacchetto e la patch, IPsec utilizzerà in modo automatico e trasparente le funzioni di crittografia hardware del processore UltraSPARC T2 Plus. Per maggiori informazioni su IPsec, vedere il manuale *IPsec and IKE Administration Guide* su <http://docs.sun.com>.

Versioni supportate di Solaris e del firmware di sistema Sun

Di seguito sono elencate le versioni minime e le versioni supportate del firmware e del software per la versione corrente dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240:

Il sistema operativo, le patch e il firmware vengono preinstallati sul server, ma è sempre possibile installare manualmente la stessa o un'altra delle versioni supportate. È opportuno ricordare che alcune versioni del sistema operativo richiedono l'installazione di determinate patch obbligatorie. Vedere ["Informazioni sulle patch"](#) a pagina 10.

Se si installa manualmente il sistema operativo, non sarà possibile accedere al software aggiuntivo che era stato preinstallato in fabbrica. Vedere ["Software preinstallato"](#) a pagina 6.

TABELLA 1-1 Versioni minime e versioni supportate del sistema operativo e del firmware

	Versioni supportate	Versione minima supportata
Sistema operativo	Solaris 10 8/07 con patch	Solaris 10 8/07 con patch
	Solaris 10 5/08 con patch	
	Solaris 10 10/08	
Firmware	Firmware di sistema 7.1.0.b	Firmware di sistema 7.1.0.b
	Firmware di sistema 7.1.0.g	
	Firmware di sistema 7.1.3.d	
	Firmware di sistema 7.1.3.e	
	Firmware di sistema 7.1.6	
	Firmware di sistema 7.1.6.d	

Requisiti del firmware di sistema per il supporto di determinate caratteristiche

Caratteristica	Versione minima del firmware	Versione minima del sistema operativo
Configurazione di sistema con 12 o 24 moduli FB-DIMM	7.1.0.g	Solaris 10 8/07 con patch obbligatorie
Alimentazione del sistema a c.c.	7.1.6.d	Solaris 10 10/08
Utilizzo dell'unità di espansione dell'I/O esterna	7.1.6.d	Solaris 10 10/08
Utilizzo di moduli FB-DIMM a bassa tensione (LV) da 1,5 V Nota - Osservare tutte le regole di configurazione della memoria di sistema e le limitazioni definite nel <i>Manuale di manutenzione dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240</i> .	7.1.6.d	Solaris 10 10/08

Nota – Per trarre vantaggio da tutte le caratteristiche, i miglioramenti e le correzioni disponibili, aggiornare il firmware di sistema alla versione più recente.

Firmware di sistema

Il firmware di sistema controlla vari aspetti del sistema host e del processore di servizio. Il firmware di sistema comprende i seguenti componenti individuali

- Firmware di ILOM (Integrated Lights Out Manager) 2.0
- Firmware di OpenBoot™
- Firmware dei test POST
- Firmware dell'ipervisore
- Firmware di VBSC

Gli aggiornamenti del firmware di sistema sono disponibili in apposite patch che è possibile scaricare dal sito di SunSolveSM (sunsolve.sun.com). Quando si aggiorna il firmware di sistema, vengono aggiornati tutti i suoi componenti. Non è possibile aggiornare i singoli componenti del firmware. Vedere il manuale *Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers Installation Guide* per maggiori informazioni sull'aggiornamento del firmware del server.

Software preinstallato

Questa sezione elenca e descrive il software preinstallato sul server. Il software preinstallato è pronto per l'uso.

Nota – Il sistema operativo Solaris è preinstallato sia nella slice 0 del disco radice che nella slice 3, insieme al software Live Upgrade, per fornire un ambiente di boot alternativo (ABE). L'ambiente di boot di alternativo consente di eseguire l'aggiornamento del sistema operativo o di svolgere le attività di manutenzione senza compromettere le prestazioni. Una copia identica (avviabile) della partizione radice (che include il sistema operativo, EIS e le applicazioni) viene installata come ambiente di boot alternativo (ABE) nella slice 3.

La tabella seguente elenca il software preinstallato sul server.

TABELLA 1-2 Software preinstallato

Software	Posizione	Funzione
Solaris 10 10/08	Slice 0 del disco radice (e slice 3 dell'ABE) con patch	Sistema operativo
Sun™ Studio	/opt/SUNWspro	Compilatore C, C++ e Fortran
LDoms Manager	/opt/SUNWldm/	Gestione di Logical Domains (LDoms)
MIB di LDoms	/opt/SUNWldmib	MIB (Management Information Base) di LDoms
Strumenti CMT	/opt/SUNWspro/extra/bin	Strumenti di sviluppo Sun Studio
Generatore di codice Sun per sistemi SPARC	/opt/gcc e /opt/SUNW0scgfss	Compilatore GCC per i sistemi SPARC

Cool Tools per server Sun con tecnologia CoolThreads

Gli strumenti Cool Tools includono una raccolta di strumenti gratuiti che garantiscono una maggior rapidità ed efficienza nello sviluppo e nella distribuzione di soluzioni software configurate in modo ottimale sui server CoolThreads™. Questi strumenti sono in grado di migliorare in modo significativo le prestazioni e il time-to-market per le applicazioni eseguite su questi server.

Per un'introduzione generale ai server Cool Tools e per consultare la documentazione completa, accedere al seguente indirizzo:

<http://www.sun.com/servers/coolthreads/overview/cooltools.jsp>

Non tutti i Cool Tools elencati nella pagina Web sono preinstallati sul server. I seguenti strumenti non sono inclusi:

- Strumento di consolidamento
- CoolTuner
- Cool Stack
- Corestat
- Coolst
- Sun Application Porting Assistant

Nota – Il compilatore GCC per il generatore di codice Sun è preinstallato. Per l'elenco del software preinstallato, vedere la [TABELLA 1-2](#).

Logical Domains

L'utilizzo di Logical Domains (LDoms) migliora il grado di utilizzo del server, l'efficienza e la redditività del sistema riducendo anche l'occupazione di spazio dei server. Il software LDoms Manager consente di creare e di gestire i domini logici e di assegnare loro le risorse fisiche.

Nota – La MIB di LDoms deve essere configurata prima di poter essere usata. Il file README con le istruzioni per la configurazione si trova nella directory di installazione della MIB LDoms, `/opt/ldoms_mib`.

Per maggiori informazioni su LDoms, accedere a:

<http://www.sun.com/servers/coolthreads/ldoms/>

Sun Java Enterprise System e Solaris

Sun Java™ Enterprise System è una raccolta completa di software e di servizi per il ciclo di vita che consente di sfruttare al massimo gli investimenti software.

Per un'introduzione generale e per consultare la documentazione, accedere a:

<http://www.sun.com/service/javaes/index.xml>

In precedenza Sun Java Enterprise System veniva preinstallato sul sistema. Ora è necessario scaricarlo per l'installazione. Per ottenere Sun Java Enterprise System, accedere a:

<http://www.sun.com/download>

Nota – A causa di un problema che si verifica con l'installazione sul sistema di Java Enterprise System 5 Update 1 (CR 6644798), può essere richiesta l'abilitazione del servizio SMF di WebConsole.

▼ Abilitare il servizio SMF di WebConsole

- Eseguire il login in un terminale come utente `root`, quindi digitare il seguente comando:

```
# svcadm enable svc:/system/webconsole:console
```

Se è necessario installare nuovamente il software, accedere al seguente sito Web per indicazioni sul download e l'installazione:

<http://www.sun.com/software/preinstall>

Nota – Se si scarica una nuova copia del software, è possibile che questa non includa alcune patch obbligatorie per il server in uso. Al termine dell'installazione del software, vedere “Informazioni sulle patch” a pagina 10 per informazioni sulla procedura che consente di verificare la presenza delle patch sul sistema.

Solaris Live Upgrade

La tecnologia Solaris Live Upgrade consente di ridurre in modo considerevole le interruzioni di servizio durante l'aggiornamento del sistema operativo. Questa tecnologia consente il normale funzionamento di Solaris durante l'aggiornamento o l'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria su un ambiente di boot inattivo.

Il server è configurato con una partizione `liveupgrade` sulla slice 3 del disco di avvio che contiene una copia esatta della partizione `radice` (incluso il sistema operativo, EIS e le applicazioni). Questa partizione `liveupgrade` può fungere da ambiente di boot alternativo (ABE).

Per maggiori informazioni su Solaris Live Upgrade, vedere:

<http://www.sun.com/software/solaris/liveupgrade/>

Il software Solaris Live Upgrade è preinstallato sul server. Può essere necessario installare una versione differente di Solaris Live Upgrade in base alla versione del sistema operativo Solaris che si sta installando o aggiornando. Per maggiori informazioni sull'installazione della versione corretta di Solaris Live Upgrade, vedere:

<http://www.sun.com/software/preinstall>

Sun Studio - strumenti e compilatori C, C++ e Fortran

Sun Studio consente di ottenere prestazioni elevate ottimizzando i compilatori C, C++ e Fortran per il sistema operativo Solaris sui sistemi multicore.

Per un'introduzione generale e per consultare la documentazione, accedere a:

<http://developers.sun.com/sunstudio/index.jsp>

Versione supportata di Sun Explorer

I server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240 sono supportati dal programma di raccolta dei dati Sun Explorer 5.10 (o successivo), ma non dalle versioni precedenti. La procedura di installazione del software Sun Cluster o Sun Net Connect da una versione precedente di Java ES (ad esempio quella che veniva installata in precedenza sui server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240) potrebbe installare automaticamente una versione precedente del programma. Dopo l'installazione di Java ES, determinare se sul sistema sia stata installata una versione precedente del prodotto Sun Explorer digitando:

```
# pkginfo -l SUNWexpl0
```

Se è presente una versione precedente, disinstallarla e installare la versione 5.10 o una versione successiva. Per scaricare la versione 5.10, accedere a:

<http://www.sun.com/sunsolve>

Informazioni sulle patch

Le patch possono essere scaricate da <http://www.sun.com/sunsolve>.

Informazioni sulle patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 8/07

Le patch possono essere scaricate da <http://www.sun.com/sunsolve>.

TABELLA 1-3 Patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 8/07

ID patch	Descrizione
124235-02 o successiva	patch per libadm.so.1
125369-13 o successiva	Patch per Fault Manager
125416-06 o successiva	Patch per le utility UFS
125476-02 o successiva	Patch per libc_psr_hwcap.so.1
126434-05 o successiva	Patch per raidctl
127127-11 o successiva	Patch del kernel
137111-01 o successiva	Patch del kernel

Informazioni sulle patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08

Le patch possono essere scaricate da <http://www.sun.com/sunsolve>.

TABELLA 1-4 Patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08

ID patch	Descrizione
137111-01 o successiva	Patch del kernel
137291-01 o successiva	Patch del driver n2cp
138048-01 o successiva	Patch per nxge

Prima di contattare il servizio di supporto, verificare che le patch obbligatorie siano installate sul server. Oltre all'installazione di queste patch, si consiglia di controllare regolarmente la disponibilità di nuove patch sul sito Web SunSolve.

Per determinare se le patch sono presenti, vedere [“Scaricare le patch” a pagina 12](#).

Nota – È possibile che queste patch non siano incluse in alcune versioni del software preinstallato e precaricato sul server. Se le patch non sono presenti sul server, scaricarle da SunSolve con la procedura descritta in [“Scaricare le patch” a pagina 12](#).

CD delle patch

Un CD di patch (Operating System Patch Recovery CD for UltraSPARC T2 Plus Products, Only for use with the Solaris 10 8/07 OS) è fornito in dotazione con il server.

TABELLA 1-5 Componenti del CD delle patch

ID patch	Descrizione
124235-02	patch per libadm.so.1
125369-13	Patch per Fault Manager
125416-06	Patch per le utility UFS
125476-02	Patch per libc_psr_hwcap.so.1
126434-05	Patch per raidctl
127111-08	Patch del kernel

Il CD viene fornito per eseguire un ripristino se dovesse essere necessario reinstallare il sistema operativo Solaris 10 8/07. Installare le patch presenti sul CD se si decide di sostituire il sistema operativo installato con Solaris 10 8/07.

Nota – Le patch presenti sul CD includono un driver di rete aggiornato che è richiesto per l'utilizzo delle interfacce di rete sui server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240. Dopo l'installazione del sistema operativo Solaris 10 8/07 e delle patch, le interfacce di rete devono essere configurate. È possibile configurare le interfacce di rete usando il comando `sys-unconfig(1M)` di Solaris oppure eseguire la procedura manualmente. Vedere la documentazione di Solaris 10 8/07.

▼ Scaricare le patch

1. Determinare se le patch necessarie sono installate sul sistema.

Ad esempio, usando il comando `showrev`, digitare il seguente comando utilizzando i numeri delle patch:

```
# showrev -p | grep "Patch: 123456"
```

- Se vengono visualizzate informazioni relative alla patch specificata e l'estensione che segue il trattino (formata dalle ultime due cifre) è pari o superiore alla versione richiesta, le patch richieste sono già installate sul sistema e non sono necessarie ulteriori operazioni.

Ad esempio, se è installata la patch `123456-16` o una versione successiva, significa che il sistema contiene già la versione richiesta di questa patch.

- Se non vengono visualizzate informazioni sulla patch specificata, o se l'estensione che segue il trattino è inferiore alla versione richiesta, passare al [Punto 2](#).

Se ad esempio non è installata nessuna versione della patch `123456`, o se è installata una versione con estensione `-15` o inferiore, è necessario scaricare e installare la nuova patch.

2. Per scaricare le patch, accedere a <http://www.sun.com/sunsolve>.

Usando lo strumento PatchFinder di SunSolve, specificare l'ID di base della patch (le prime sei cifre) per accedere alla sua versione più recente.

3. Seguire le istruzioni di installazione riportate nel file `README` di ogni patch.

Patch per le schede opzionali

Se il server contiene schede opzionali, consultare la documentazione e i file `README` di ogni scheda per determinare se sia richiesta o meno l'installazione di patch aggiuntive.

Gestione dei consumi dei dischi inattivi

I server SPARC Enterprise T5140 e T5240 supportano le funzioni di risparmio energetico del sistema operativo Solaris. Per maggiori informazioni su queste funzioni, consultare il seguente articolo di BigAdmin:

www.sun.com/bigadmin/features/articles/disk_power_saving.jsp

L'articolo spiega come e quando gestire l'alimentazione dei dischi inattivi sui server che eseguono il sistema operativo Solaris 8 o una versione successiva.

Modifiche al comportamento di Solaris con i domini logici

Questa sezione illustra le modifiche al comportamento del sistema operativo Solaris che si verificano quando è stata creata una configurazione con Logical Domains Manager.

Nota – Il firmware di OpenBoot non è più disponibile dopo l'avvio di Solaris in quanto viene rimosso dalla memoria. Per accedere al prompt ok dal sistema operativo Solaris, è necessario arrestare il dominio. È possibile usare il comando `halt` di Solaris per arrestare il dominio.

Risultato dell'arresto o del riavvio del dominio di controllo

La tabella seguente indica il comportamento atteso dell'arresto o del riavvio del dominio di controllo (primario).

TABELLA 1-6 Comportamento all'arresto o al riavvio del dominio di controllo (primario)

Comando	È stato configurato un altro dominio?	Comportamento
halt	No	L'host si spegne e resta spento finché non viene riavviato dal processore di servizio.
	Sì	Ripristino e riavvio se la variabile <code>auto-boot?=true</code> . Ripristino e arresto al prompt <code>ok</code> se la variabile <code>auto-boot?=false</code> .
reboot	No	Riavvia l'host senza spegnerlo.
	Sì	Riavvia l'host senza spegnerlo.
shutdown -i 5	No	L'host si spegne e resta spento finché non viene riavviato dal processore di servizio.
	Sì	Ripristino e riavvio.

La scheda XAUI disabilita una scheda di rete integrata

L'installazione di una scheda Sun 10GbE XFP XAUI nello slot 0 disabilita la porta di rete integrata n. 1 (NET1). L'installazione di una scheda XAUI nello slot 1 disabilita la porta di rete integrata n. 0 (NET0).

Messaggi che identificano la disponibilità di CPU con eventi di inserimento a caldo

In alcune circostanze, vengono visualizzati nella console e riportati nei log messaggi che fanno riferimento a un inserimento a caldo delle CPU. Tali messaggi vengono generati all'accensione del sistema quando è stato eseguito un aggiornamento del firmware o una modifica ai componenti del sistema. I messaggi vengono generati solo sui sistemi che utilizzano la versione 7.1.3.d del firmware o una versione successiva. Ad esempio:

```
279    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/CORE0
278    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P7
277    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P6
276    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P5
275    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P4
274    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P3
273    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P2
272    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P1
271    Mon Oct 27 11:26:31 2008  Chassis  Action  major
Hot insertion of /SYS/MB/CMP0/P0
...
```

I messaggi visualizzano i core e i thread disponibili sul sistema anziché indicare l'intero elenco delle risorse. Se una CPU contiene meno di otto core, i core mancanti non vengono segnalati.

I componenti vengono rilevati automaticamente. La rilevazione viene descritta come un evento di *inserimento a caldo*. Una volta eseguita l'identificazione dei componenti, non vengono più visualizzati messaggi, a meno che ILOM non rilevi una modifica nella configurazione su un sistema dotato di schede CPU inseribili a caldo o si verifichi un errore in un thread o in un core delle CPU.

Identificazione del processore

Gli ID dei processori non partono sempre da 0 e non sono sempre contigui

Anche quando le configurazioni sono identiche, gli ID dei processori possono essere differenti tra piattaforme diverse e tra modelli diversi della stessa piattaforma. Ad esempio, sulle piattaforme con CPU UltraSPARC T1 gli ID dei processori partono da 0 ma su altre piattaforme, incluse quelle basate sulla CPU UltraSPARC T2 Plus, è possibile che non sia presente un processore con ID uguale a 0. Il comando `psrinfo` di Solaris può produrre un risultato simile al seguente per le piattaforme con processore UltraSPARC T2 Plus:

8	on-line	since 09/18/2007 21:26:25
9	on-line	since 09/18/2007 21:26:30
16	on-line	since 09/18/2007 21:26:30
17	on-line	since 09/18/2007 21:26:30

Gli ID dei processori esportati verso un dominio guest su una piattaforma che esegue più domini guest con un gestore di macchine virtuali possono rappresentare un'astrazione virtuale. All'interno di ciascuno dominio guest, ogni ID di processore visibile per il software utilizza un valore intero univoco.

Il software che viene eseguito in più domini guest sullo stesso sistema fisico può visualizzare lo stesso insieme o un insieme diverso degli ID dei processori virtuali. Se i domini sono abilitati, gli ID del processore virtuale e di quello fisico non sono mai uguali. Per maggiori informazioni sulla mappatura dei numeri di CPU virtuali e fisici, vedere la versione più aggiornata del manuale *Logical Domains (LDom)s Administration Guide*.

Gli ID di processore sono semplicemente valori interi univoci nel dominio in cui il software viene eseguito. Il valore intero è del tipo `processorid_t`. Vedere anche la pagina `man p_online(2)`.

Problemi noti

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- [“Problemi hardware e meccanici” a pagina 17](#)
- [“Problemi di Solaris” a pagina 19](#)
- [“Problemi di ILOM \(Integrated Lights Out Management\)” a pagina 19](#)
- [“Problemi del firmware e del software” a pagina 21](#)

Problemi hardware e meccanici

Questa sezione descrive i problemi hardware noti della presente versione dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240.

Modulo DVD e USB sul pannello anteriore

Alcuni moduli DVD/USB non dispongono di una linguetta di estrazione. Al suo posto, per rimuovere l'unità viene usata una scanalatura situata nella base del modulo DVD/USB. Di conseguenza, può accadere che l'alloggiamento DVD/USB si disconnetta inavvertitamente dal backplane dei dischi quando si estrae un dispositivo o un cavo USB dalla porta USB del pannello anteriore.

Soluzione: tenere fermo il gruppo DVD quando si rimuove un dispositivo USB. Inoltre, non rimuovere i dispositivi USB mentre un DVD o un CD è inserito e in funzione.

Moduli ventole sostituibili a caldo

Quando si rimuove un modulo ventole, tenere fermo il modulo adiacente per evitare di disconnetterlo inavvertitamente.

Comportamento inatteso delle spie

Quando si crea un volume RAID usando i dischi rigidi interni si verifica un comportamento inatteso delle spie. Tutte le spie dei dischi inclusi nel volume lampeggiano contemporaneamente, ad intervalli di circa 16 secondi. Si tratta di un comportamento normale che può essere ignorato.

TABELLA 2-1 Problemi hardware dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

ID CR	Descrizione	Soluzione
6677336	Quando si rimuove o si sostituisce il condotto di ventilazione, è possibile danneggiare inavvertitamente il condensatore del convertitore di tensione della c.c.	Fare attenzione a non colpire o urtare i componenti presenti sulla scheda madre quando si rimuove o si sostituisce il condotto di ventilazione.
6687915, 6687916	I componenti interni dello chassis possono raggiungere temperature elevate e in alcuni casi presentano spigoli appuntiti.	Fare attenzione quando si eseguono le operazioni di manutenzione del server all'interno dello chassis. Ad esempio, attendere che il server si raffreddi prima di eseguire le procedure di manutenzione ed evitare il contatto con il dissipatore di calore della scheda madre.
6757022	Il ripristino del processore di servizio mentre l'host è acceso può produrre un crash dell'host.	Non ripristinare il processore di servizio quando il sistema è acceso. Se si verifica questo problema, spegnere e riaccendere il server.
N/D	Quando il sistema è inizializzato, il firmware viene caricato e occupa da 128 a 352 MB della memoria dell'host. Le indicazioni del banner e altre utility software riportano la memoria disponibile (senza contare quella occupata dal firmware).	Tenere in considerazione che all'avvio, il banner riporta la quantità di memoria disponibile senza contare quella occupata dal firmware.

Problemi di Solaris

Questa sezione descrive i problemi noti legati a Solaris della presente versione dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240.

TABELLA 2-2 Problemi legati a Solaris dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

ID CR	Descrizione	Soluzione
6588550	Il comando <code>prtdiag -v</code> è lento e può apparire bloccato. Il completamento del comando può richiedere fino a cinque minuti.	
6637996	Il valore della variabile <code>pci-mem64?</code> della PROM di OpenBoot dovrebbe sempre essere impostato su <code>true</code> (valore predefinito) con un'eccezione: Se <code>bootmode</code> è impostato su <code>reset_nvram</code> , il valore sarà <code>false</code> dopo la prima accensione. Si noti che alla seconda accensione <code>bootmode</code> tornerà su <code>normal</code> e il valore predefinito di <code>pci-mem64?</code> tornerà ad essere <code>true</code> .	Per assicurarsi che il valore di <code>pci-mem64?</code> sia impostato su <code>true</code> , è possibile impostare la variabile usando l'interfaccia dalla riga di comando di ILOM (con il CLP DMTF o la shell di compatibilità per ALOM). L'impostazione viene mantenuta fino a quando non viene modificata nuovamente dalla riga di comando.

Problemi di ILOM (Integrated Lights Out Management)

ILOM fornisce più interfacce per la gestione dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240. Il CLP DMTF di ILOM è l'interfaccia dalla riga di comando predefinita del processore di servizio. ILOM include anche una shell di compatibilità per ALOM CMT. Le descrizioni dei problemi in questa sezione possono fare riferimento a una o all'altra interfaccia dalla riga di comando.

Per maggiori informazioni su ILOM, consultare i manuali *Sun Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement for Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers* e *Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers Administration Guide*.

Qui di seguito sono riportati i problemi noti dell'interfaccia dalla riga di comando di ILOM e della shell di compatibilità per ALOM CMT (eseguita in ILOM).

TABELLA 2-3 Problemi legati a ILOM dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

ID CR	Descrizione	Soluzione															
6586305	L'utilizzo del comando <code>setdate</code> del processore di servizio (shell di compatibilità per ALOM) quando sono stati configurati domini logici non predefiniti può modificare la data su tali domini.	Usare il comando <code>setdate</code> per configurare la data del processore di servizio prima di configurare e salvare le configurazioni dei domini logici. Se si utilizza <code>setdate</code> dopo che le configurazioni dei domini logici non predefiniti sono state salvate, ogni dominio di questo tipo deve essere avviato in Solaris e la data deve essere corretta. (Vedere <code>date(1)</code> o <code>ntpdate(1M)</code> .)															
6587380	<p>Il comando <code>prtdiag -v</code> di Solaris visualizza alcune indicazioni di sensori non relativi alla tensione sotto l'intestazione <code>Voltage Indicators</code> (indicatori di tensione). Tra questi, i sensori:</p> <table data-bbox="262 788 676 944"> <tbody> <tr> <td><code>SYS/MB</code></td> <td><code>I_USB0</code></td> <td><code>ok</code></td> </tr> <tr> <td><code>SYS/MB</code></td> <td><code>I_USB1</code></td> <td><code>ok</code></td> </tr> <tr> <td><code>SYS/PSx</code></td> <td><code>CUR_FAULT</code></td> <td><code>ok</code></td> </tr> <tr> <td><code>SYS/PSx</code></td> <td><code>FAN_FAULT</code></td> <td><code>ok</code></td> </tr> <tr> <td><code>SYS/PSx</code></td> <td><code>TEMP_FAULT</code></td> <td><code>ok</code></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le informazioni riportate nella colonna della condizione (<code>Condition</code>) sono comunque precise e rappresentano correttamente la condizione attuale dei componenti.</p>	<code>SYS/MB</code>	<code>I_USB0</code>	<code>ok</code>	<code>SYS/MB</code>	<code>I_USB1</code>	<code>ok</code>	<code>SYS/PSx</code>	<code>CUR_FAULT</code>	<code>ok</code>	<code>SYS/PSx</code>	<code>FAN_FAULT</code>	<code>ok</code>	<code>SYS/PSx</code>	<code>TEMP_FAULT</code>	<code>ok</code>	
<code>SYS/MB</code>	<code>I_USB0</code>	<code>ok</code>															
<code>SYS/MB</code>	<code>I_USB1</code>	<code>ok</code>															
<code>SYS/PSx</code>	<code>CUR_FAULT</code>	<code>ok</code>															
<code>SYS/PSx</code>	<code>FAN_FAULT</code>	<code>ok</code>															
<code>SYS/PSx</code>	<code>TEMP_FAULT</code>	<code>ok</code>															
6637358	<p>Sono presenti differenze tra l'elenco dei componenti visualizzato dall'interfaccia browser di ILOM, dall'interfaccia CLP DMTF di ILOM e da quella della shell di compatibilità per ALOM-CMT. L'interfaccia browser di ILOM e il comando <code>show components</code> del CLP DMTF visualizzano informazioni sui componenti che sono presenti nel sistema. Per i core delle CPU che sono stati disabilitati, lo stato del thread viene visualizzato come <code>Unknown</code> nell'interfaccia browser e come <code>(none)</code> nell'interfaccia CLP DMTF.</p> <p>Il comando <code>showcomponents</code> dell'interfaccia dalla riga di comando di ALOM CMT elenca i componenti presenti nel sistema oltre a quelli non presenti (ad esempio i moduli DIMM e le schede XAUI) che potrebbero essere aggiunti al sistema già in stato abilitato. Il comando <code>showcomponents</code> non elenca i thread per i core delle CPU che sono stati disabilitati.</p>																

Problemi del firmware e del software

Questa sezione descrive i problemi noti del firmware e altri problemi generali del software della presente versione dei server SPARC Enterprise T5140 e T5240.

TABELLA 2-4 Problemi legati al firmware e al software dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

ID CR	Descrizione	Soluzione
6555956	<p>Errore irreversibile al riavvio con il messaggio Fatal error has occurred in: PCIe root complex.</p> <p>L'errore irreversibile si verifica solo al riavvio e non si è mai verificato nel riavvio successivo all'errore.</p>	<p>Verificare che il sistema sia impostato in modo da eseguire un riavvio automatico dopo un errore irreversibile. Per maggiori informazioni sull'impostazione di un riavvio automatico, vedere il manuale <i>Sun Integrated Lights Out Manager Supplement 2.0 for Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers</i>.</p>
6651903	<p>In alcuni casi, il test <code>xnetlbttest</code> di SunVTS™ genera un errore quando viene eseguito in modalità di loopback interno per un lungo periodo. Gli errori producono il seguente messaggio:</p> <p><code>Excessive packets dropped</code></p>	
6603354	<p>Il test <code>xnetlbttest</code> SunVTS può generare un errore durante un test di loopback XAUI. Gli errori producono il seguente messaggio:</p> <p><code>Excessive packets dropped</code></p>	<p>Non eseguire il test <code>xnetlbttest</code> di SunVTS sulle interfacce XAUI.</p>
6655397 6637246 6525647	<p>Le operazioni crittografiche possono non riuscire e generare in alcuni casi un errore irreversibile del sistema nelle configurazioni LDoms in cui sono presenti CPU non associate all'unità crittografica.</p> <p>L'esecuzione del test <code>cryptotest</code> di SunVTS può produrre un errore irreversibile del sistema o un messaggio di errore.</p> <p>L'errore si può verificare in ambienti con i domini LDoms abilitati o disabilitati.</p>	<p>Configurare il numero di CPU di un dominio in modo che siano allocate 8 CPU per il dominio per ogni MAU.</p> <p>Non eseguire il test <code>cryptotest</code> di SunVTS.</p>

TABELLA 2-4 Problemi legati al firmware e al software dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240

ID CR	Descrizione	Soluzione
6581309	<p>Il comportamento della console nel dominio di controllo è incoerente quando si specifica un dispositivo grafico e una tastiera come console. Questa situazione si verifica quando le variabili di OpenBoot <code>input-device</code> e <code>output-device</code> sono impostate su un valore diverso da quello predefinito (<code>virtual-console</code>).</p> <p>Se il dominio di controllo è impostato in questo modo, alcuni messaggi della console vengono inviati alla console grafica e altri alla console virtuale. Di conseguenza, le informazioni risultano incomplete su entrambe le console. Inoltre, quando si arresta il sistema o si invia un'istruzione di <code>break</code> alla console, il controllo viene trasferito alla console virtuale, che richiede un input di tastiera dalla console virtuale. Di conseguenza, la console grafica risulta apparentemente bloccata.</p>	<p>Usare solo la console virtuale.</p> <p>Dal prompt <code>ok</code>, verificare che sia impostato il valore <code>virtual-console</code> per entrambe le variabili <code>input-device</code> e <code>output-device</code>.</p> <p>Se <code>input-device</code> e <code>output-device</code> sono impostati su <code>graphics console</code> e la console grafica è bloccata, connettersi alla console virtuale dal processore di servizio per fornire l'input necessario. Premere Invio una volta sulla tastiera della console virtuale per visualizzare l'output sulla console.</p>

Errori nella documentazione

Alcune informazioni contenute nella documentazione dei server Sun SPARC Enterprise T5140 e T5240 sono errate. Il capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Errori nel manuale Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers Installation Guide” a pagina 23](#)

Errori nel manuale *Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers Installation Guide*

Alcune informazioni riportate nel manuale *Sun SPARC Enterprise T5140 and T5240 Servers Installation Guide* sono errate. Nelle sezioni seguenti sono riportate le correzioni.

Ordine delle spie di stato del sistema

L'ordine delle spie di stato del sistema descritto nella legenda delle figure 1-4 e 1-6 a pagina 8 e 9 è errata. L'ordine corretto delle spie di stato è il seguente (dall'alto in basso): pulsante della spia di identificazione, spia di richiesta assistenza, spia di alimentazione OK e pulsante di accensione.

